

REGUS - MILANO

Il Prisma

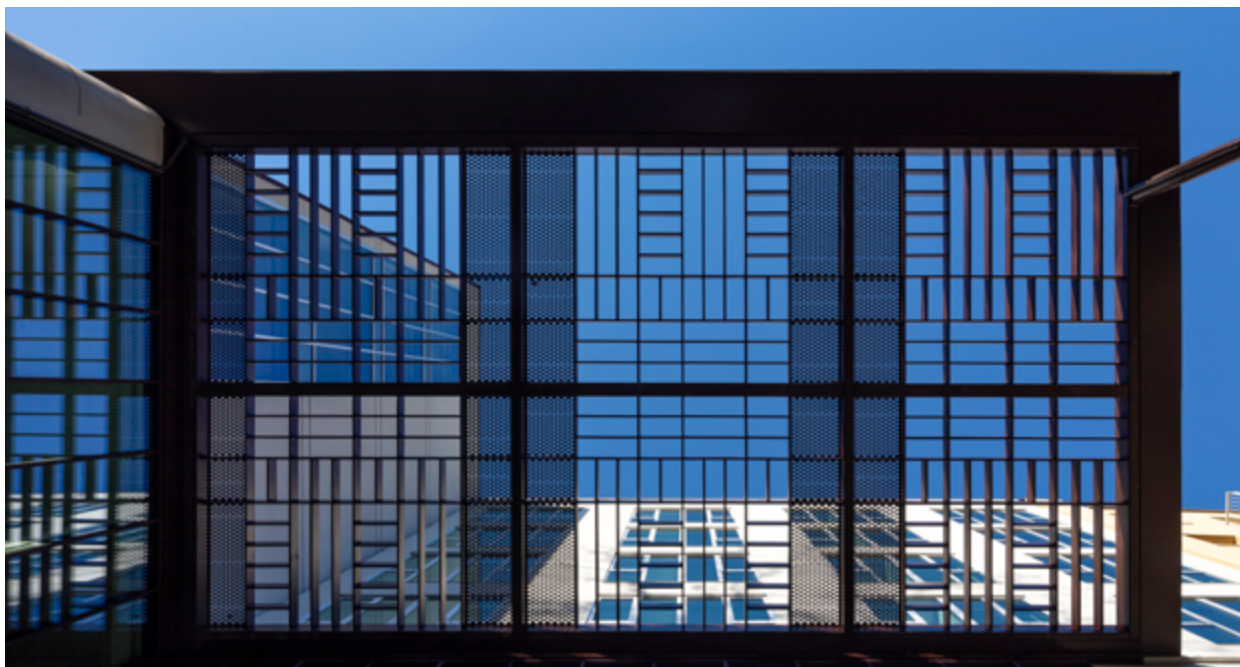
DA EDIFICIO SENZ'ANIMA A LUOGO DELLA RINASCITA: OTTO PIANI DI UFFICI PERSONALIZZABILI, CON AMBIENTI MULTIDIMENSIONALI E STUDIATI PER LO SMARTWORKING. IL MONDO DEL LAVORO TROVA UN NUOVO AMBIENTE, IN SICUREZZA, PRONTO PER LE SCOMMESSE POST-PANDEMIA.

Ha aperto i battenti il Regus di Viale Cassala 57, edificio progettato da Il Prisma, commissionato per concorso da Fasc Immobiliare, società di proprietà della Fondazione Fasc - cassa di previdenza di spedizionieri e agenti marittimi. Il nuovo hub farà parte del network di Regus, marchio operativo di IWG plc, colosso globale degli spazi di lavoro flessibile presente in Italia con oltre 70 location con i marchi Regus, Spaces, HQ e Signature. Uno straordinario spazio di 2.850 metri quadrati, in uno stabile di 4mila metri quadrati complessivi, con una grande area verde, un giardino d'inverno e un business caffè di 110 metri quadri. Otto piani di uffici personalizzabili, con ambienti multidimensionali e studiati per lo smartworking. L'intervento di riqualificazione ha avuto come obiettivo quello di andare a regolarizzare sia il fronte principale che quello secondario dell'edificio che si presentavano con elementi molto articolati e che dialogavano poco tra di loro. La facciata, che presentava diversi arretramenti nonché elementi a sé stanti, è stata regolarizzata. Il progetto ha appunto annullato gli arretramenti ornamentali nei piani bassi e un nuovo volume vetrato ha creato continuità tra il fronte e il retro dell'immobile. Anche i

piani alti sono stati oggetto di modifica, dalle finestrate sono state eliminate le cornici in calcestruzzo, con conseguente ampliamento della superficie vetrata. Tale scelta è legata alla necessità di garantire aperture più ampie a tutta altezza che consentono un maggiore comfort agli ambienti di lavoro.

La ricerca dell'omogeneità e della eleganza formale si traduce anche nell'utilizzo di materiali nobili, soprattutto nella scelta di un elemento materico distintivo, la scelta è stata impiegare una lamiera metallica che contraddistingue e rende riconoscibile il fronte su viale Cassala.

Anche la pensilina su fronte strada è sia un elemento iconico e identificativo della nuova piazza sottostante sia copertura e schermo solare dell'area sottostante. Il disegno riprende il gioco delle nuove grandi finestre realizzate in facciata. Identità del progetto, qualità del design, connettività e flessibilità sono le parole chiave che contraddistinguono la nuova architettura. Il concept de "Il Prisma" è unico nel suo genere, pensato trovando una soluzione architettonica inusuale: l'immobile esistente è stato trasformato in una magic box come ampliamento della struttura, per ri-attivare il contatto con la strada





e lo spazio pubblico, e per costruire una nuova identità con una azione di plug in, aprendo un nuovo dialogo con il contesto, con la città e valorizzando gli spazi con un approccio flessibile e modulare. La terrazza al terzo piano ospita un'area di convivialità all'interno dell'edificio e la piazza a quota zero favorisce le connessioni tra le persone, segnando l'ingresso dell'edificio. «La strategia che abbiamo attuato è quella di concentrarci su una porzione dell'immobile (piani bassi) facendo in modo che questa diventi la porzione più attrattiva e riconoscibile. Tutto ciò sfruttando anche il giardinetto frontale trasformandolo appunto in una "stanza" aperta verso la città», racconta Sebastiano Pasculli, associato e team leader de Il Prisma. Il risultato finale è un edificio riqualificato, dotato di spazi nuovi, valorizzando quelli esistenti:

Più armonia e luce: grazie alla demolizione del bow window l'edificio diventa più lineare e armonizzato con il contesto; l'eliminazione delle cornici in calcestruzzo sulle finestre permette di ampliare le superfici vetrate risolvendo così una doppia esigenza: la percezione estetica dall'esterno e la necessità di illuminare gli ambienti di lavoro.

La nuova facciata che dialoga con l'esterno: senza gli arretramenti ornamentali delle cornici, l'edificio diventa meno introspeetivo. Prolungando la linea di massimo inviluppo fino a terra, viene creato un ambiente vetrato luminoso e trasparente che ospita la reception e aumenta il dialogo con il contesto esterno.

Omogeneità ed eleganza formale del nuovo rivestimento: la scelta di materiali pregiati e soprattutto di una lamiera metallica con motivo decorativo personalizzato per-

mette di creare una nuova immagine dell'edificio e rafforzare la sua nuova identità – più in sintonia con il contesto milanese. Il nuovo rivestimento funge anche da schermo solare per le finestre.

La piazza d'ingresso che apre verso la città, è protetta dalla nuova pensilina che è anche un elemento decorativo: attraverso l'ombra proiettata dal sole verso la specchiatura vetrata sottostante, disegna il suo motivo sulla verticale. La nuova recinzione metallica forata sostituisce il precedente muro perimetrale.

Sul retro dell'edificio, i volumi scalettati vengono annullati per creare un unico volume vetrato adibito a uffici. La terrazza al terzo piano è resa ancora più godibile dalla nuova pensilina che la protegge, in parte, dai raggi solari e consente di affacciarsi su entrambi i fronti.

SCHEMA TECNICA

Committente:

Fasc Immobiliare

Progettista architettonico:

Il Prisma

Cliente:

Regus

Superficie:

2850 mq